



Carta bianca a Paul Haggis

La **Carta Bianca** dell'Alba International Film Festival 2008 è stata offerta a un ospite di lusso: **Paul Haggis**. Lo sceneggiatore e regista hollywoodiano, autore degli script di *Million Dollar Baby* e *Lettere da Iwo Jima* di Clint Eastwood e di *Crash - Contatto fisico* e *Nella valle di Elah*, sarà presente ad Alba per presentare questi suoi lavori e, soprattutto, **otto titoli** scelti personalmente: *La donna che visse due volte* e *La finestra sul cortile* di Alfred Hitchcock, *Ladri di biciclette* di Vittorio de Sica, *Fino all'ultimo respiro* di Jean-Luc Godard, *Blow Up* di Michelangelo Antonioni, *L'amerikano* di Costantin Costa-Gavras, *Quel pomeriggio di un giorno da cani* di Sidney Lumet e *Salvador* di Oliver Stone.

Paul Haggis è, in ordine di tempo, l'ultimo autore del cinema americano. Sceneggiatore, regista e autore televisivo tra i più famosi negli anni Ottanta e Novanta, è un uomo di spettacolo a tutto campo, autore di un cinema *mainstream* dal sapore civile, ma anche di prodotti commerciali come *Casino Royale* (2006) e di serie televisive come *Walker, Texas Ranger* e *Love Boat*, e fuori dal set protagonista della protesta degli sceneggiatori che ha paralizzato il mondo dello spettacolo statunitense.

La sua fama la deve in gran parte alla collaborazione con Clint Eastwood, per il quale ha scritto la sceneggiatura di capolavori come *Million Dollar Baby* (2004) e *Lettere da Iwo Jima* (2006) e il soggetto di *Flags of Our Fathers* (2006), e in misura uguale al suo lavoro da regista. Perché se il suo primo film, la commedia musicale *Red Hot* (1994), è poco più che una parentesi nella sua carriera televisiva, i successivi *Crash - Contatto fisico* (2004) e *Nella valle di Elah* (2007) sono due titoli importanti nel panorama di un cinema hollywoodiano che, schiacciato dalle logiche dei remake e dei blockbuster, fatica sempre di più a produrre opere d'autore.

Paul Haggis è, in questo senso, l'uomo del momento, come i due Oscar per la miglior sceneggiatura con *Million Dollar Baby* e per il miglior film con *Crash* confermano: un autore che, sotto l'egida di Eastwood, ricerca il cinema classico e le sue forme consolidate. Attuali nei temi che affrontano ma tradizionali nel racconto, i suoi film affrontano le ferite aperte della società americana per curarne il dolore, sia esso provocato dalla difficile convivenza di razze e classi come in *Crash* o dai devastanti effetti della guerra in Iraq come in *Nella valle di Elah*. Dialoghi emblematici e immagini simboliche (incidenti automobilistici, scherzi del destino, bandiere americane appese al contrario...) sono gli elementi tipici dei suoi racconti, costruiti attorno ad emozioni autentiche e retti da una scrittura attenta al particolare psicologico e al dettaglio.

Quello di Paul Haggis è un lavoro che emerge per la qualità e l'importanza del suo apporto al sistema hollywoodiano. Con soli due film significativi alle spalle, l'autore ha già delineato una poetica precisa e consapevole, un modo di raccontare storie che è frutto di uno sguardo attento alla società e alle forme di un cinema che a forza di considerare classico rischiamo sempre di più di perdere.

Giovedì 6 marzo - ore 20 - Sala Ordet: **Paul Haggis inaugura l'Alba International Film Festival**

Venerdì 7 marzo - Fondazione Ferrero: a partire dalle 10 una **lezione di cinema** con il regista.

Ufficio stampa nazionale:

Maya Reggi mayareggi@libero.it cell. 347-6879999

Raffaella Spizzichino rspizzy@tiscali.it cell. 338-8800199

Ufficio stampa locale:

Alba International Festival - Gaia D'Angelo press@albafilmfestival.com Tel 011-6677619 cell. 335-302292

Corto in Bra - Raffaele Grillo ufficiostampa@cortoinbra.it Tel. 0172-438278 - cell. 320-7983366 - fax (+39) 0172.44333

Alba International Film Festival

www.albafilmfestival.com • info@albafilmfestival.com